

# Dialogo

ATTUALITÀ DI FRONTIERA E CULTURA SENZA CONFINI

n. 10

34

ARTE FLASH

## Ester Negretti in galleria a Milano

Quattro opere dell'olgiatese Ester Negretti hanno impreziosito la collettiva d'arte *Characters* svoltasi nel mese di febbraio presso la galleria d'arte "The New Ars Italica" di via De Amicis 28 a Milano. La nostra giovane artista ha destato l'ammirazione dei presenti con delle conturbanti figure femminili realizzate sempre col suo stile volto a privilegiare l'espressività dei volti attraverso sapienti giochi di luce ed intensità di colore.



## Olgiate Comasco L'affresco nel ristorante

Un curioso affresco si può ammirare nel salone della trattoria "La Vigna" di via Luraschi in Olgiate. L'opera è frutto delle capacità artistiche di **Caterina Gentilini** che ha riprodotto l'opera precedente eseguita da **Bricola** sacrificata in seguito alla ristrutturazione dei locali. Fatto curioso è che anche l'opera di Bricola riproduceva un'immagine impressa su una vecchia bottiglia di birra friulana.

## Creti grande mostra a Como

Dell'artista Pantaleo Creti si è parlato nel numero scorso di Dialogo a proposito dell'increscioso e casuale rinvenimento di una sua opera: una pregevole scultura donata da Creti al Comune di Olgiate e lasciata poi deperire in stato di abbandono in uno scantinato di Villa Camilla. In attesa di dare notizia sul possibile restauro dell'opera, si torna a parlare di Creti in seguito al notevole successo ottenuto con due sue mostre, svoltesi a fine febbraio a Como presso l'ex chiesa di San Pietro in Atrio e alla Associazione Culturale Famiglia Comasca. Valente pittore e scultore, leccese di nascita ma comasco di adozione ed insegnante di Storia dell'Arte presso l'Istituto Teresa Ciceri del nostro capoluogo, Pantaleo Creti è artista difficile e scomodo. Titolando "Ecce Homo" la sua duplice mostra, ha voluto presentare la sofferenza e la fatica di vivere dell'uomo d'oggi, un calvario esistenziale raffigurato in modo complesso e senza disincanti attraverso numerosi dipinti e sculture. L'uomo attuale che vive la sua passione, esposto, indifeso, deriso, imprigionato dalle convenzioni (Ecce Homo), oppure combattuto tra le sirene della modernità ed il richiamo del sacro (Libro Santo) o ancora incasellato, inquadrate, etichettato, annullato nella sua personalità, quando lo vediamo sfilare con tanti suoi simili in una processione anonima e senza senso (Teatranti). Creti, con la sua arte provocatoria, affronta tematiche giudicate sgradevoli agli occhi dei benpensanti e degli amanti di un quieto e falso perbenismo, ma scopo e merito dell'artista ci pare proprio quello di creare atmosfere di tensione e di malessere sperando in una presa di coscienza salvifica da parte dello spettatore che dovrebbe divenire consapevo-



larsi in moduli stilistici tranquillizzanti e anestetizzanti proposti ininterrottamente da quella fitta rete mediatica che imbriglia, per meri scopi commerciali, non solo il mondo dello spettacolo ma anche quello dell'arte e che ha tutto l'interesse ad appiattire gusti e coscienze. Il critico Lorenzo Morandotti recensendo la mostra, ha affermato che la ricerca operata da Creti ed il suo sforzo di sondare il mistero dell'animo umano ci portano col pensiero, e ne condividiamo l'assunto, alla drammatica sfida operata da Nietzsche, combattuto tra razionalità ed irrazionalità, tra l'eterna aspirazione ad un'armonia apollinea ed il caotico ed irresistibile impulso dionisiaco.

## Kopestynska allo Spazio Dadone

L'olgiatese **Paulina Kopestynska** espone i suoi acquarelli dal tema "Como e dintorni" alla galleria "Spazio Dadone" di Como, via Carloni 86 dal 29 marzo al 25 aprile. Orari: mercoledì-giovedì dalle 16,00 alle 19,00, venerdì su appuntamento, sabato 10,30/12,30 - 16,00-19,00. Info: cell. 3408245173